

Un centro di sostegno per chi soffre «Così aiutiamo a risolvere i disagi»

Ostellato, si intitola 'Insieme Si Cambia' e sarà inaugurato questa sera alle 18.30 in via Roma 6
«Il club composto da volontari non può fornire né consigliare farmaci: per questo sarà in contatto col Serd»

OSTELLATO

Ostellato apre le porte a un club a supporto del disagio personale. Un luogo dove chiunque può essere ascoltato. Si intitola 'Insieme Si Cambia' e sarà inaugurato questa sera alle 18.30, presso le ex officine Navarra in via Roma 6. Si tratta di un punto d'incontro per chi vive in situazioni di disagio, alla ricerca di ascolto, con lo scopo di supportare e aiutare chi ha bisogno. Il club rientra nell'associazione Apcat Ferrarese - Associazione Provinciale Club Alcolologici Territoriali - con presidente Rossella Succi, e si affianca ai centri di Ferrara, Poggio Renatico e Copparo, che contano del supporto di oltre 50 famiglie con problemi alcol correlati. Il club di Ostellato sarà gestito da Roberto Battini, che commenta: «Il club sarà a disposizione ogni martedì dalle 18.30 alle 20, per coloro che si trovano in situazioni di disagio personale. Si tratta di una comunità multifamiliare, dove ogni persona e ogni famiglia può compiere un percorso di cambiamento per una miglior qualità della vita».

IL GESTORE ROBERTO BATTINI

«Abbiamo intrapreso una collaborazione con l'assessore Silvia Boni, l'idea è nata circa un anno fa»



La consegna delle chiavi ai nuovi gestori della struttura

MASI TORELLO

Inclusione e promozione culturale In mostra la selezione di 90 libri d'infanzia

Il Comune di Masi Torello è pronto ad accogliere un progetto di respiro nazionale. Si chiama «Mamma Lingua - Storie per tutti, nessuno escluso», e approderà nella biblioteca comunale, giovedì 2 aprile. È una mostra che vanta la selezione di 90 libri per l'infanzia, scritti nelle lingue più parlate del territorio, scelti tra i migliori titoli della letteratura internazionale per ragazzi. Il progetto, sostenuto dal Ministero della Cultura, promuove la consapevolezza che la lingua madre è un patrimonio da proteggere, sottolineando che la lettura condivisa in famiglia è il primo passo per una crescita armoniosa. L'esposizione, visitabile gratis, rimarrà aperta al pubblico dal 2 al 18 aprile.

L'associazione opera attraverso il metodo del dottor Vladimir Hudolin, scomparso nel 1996, considerato un esperto internazionale per il trattamento di problemi legati al consumo di alcol e droga. Tuttavia, 'Insieme Si Cambia' non si limiterà al supporto delle dipendenze alcoliche. «Negli ultimi anni - prosegue Battini - l'associazione si è impegnata ad affrontare anche altri disagi come, il gioco d'azzardo, il fumo e la depressione. Bisogna precisare che il club, composto da volontari, non può fornire e né consigliare farmaci: per questo sarà in stretto contatto con il Ser.D. di Codigoro e Portomaggiore.

A rendere possibile la nascita del club è stato anche il comune di Ostellato, che ha concesso il patrocinio e si è dimostrato collaborativo fin da subito. «Abbiamo intrapreso una collaborazione con l'assessore Silvia Boni - aggiunge Battini - L'idea è nata circa un anno fa, dopo una serie di incontri con la sindaca Elena Rossi, il Comune ci ha donato una sala». Questa sera, alle 18.30, il club aprirà le porte per la sua inaugurazione.

Giovanni Tarlazzi

LE PROBLEMATICHE SUL TAPPETO

«L'associazione si è impegnata ad affrontare temi come fumo, gioco d'azzardo e depressione»



PORTOMAGGIORE

Degrado stradale a Runco Badolato: «Tante buche e situazioni critiche»

La segnalazione del consigliere «I responsabili si attivino ora»

Degrado stradale nei pressi di Runco. Roberto Badolato (nella foto) raccoglie il disagio riportato dai cittadini. «Quanto ancora dobbiamo aspettare per vedere sanata questa situazione di degrado?». Questa è la domanda rivolta al capogruppo di FdI, posta dai diversi cittadini esasperati. Il disagio espresso riguarda la situazione stradale sulla SP29 Portomaggiore-Raffanella, all'inizio dell'abitato di Runco, presente anche su tutto il tragitto della Portomaggiore-Runco.

La strada, secondo quanto riportato dai cittadini, sarebbe in condizioni critiche: grandi buche che mettono a rischio gli utenti stradali e i loro mezzi - soprattutto in caso di pioggia - e asfalto sbriciolato. Per Badolato il disagio espresso dai cittadini è assolutamente corretto: «Parliamo di una strada a sostenuta transitabilità e percorso privilegiato verso l'ospedale di Cona. I cittadini hanno perfettamente ragione a sottolineare la situazione di degrado». Badolato prosegue sostenendo che «la situazione stradale non è ignara ai responsabili di riferimento».

Il capogruppo punta il dito anche sul degrado presente all'intersezione con la via Bertazzina, facendo notare la condizione del manto stradale, completamente frantumato, e i suoi interventi necessari. «Presenteremo un'adeguata e circostanziata interrogazione - conclude il consigliere - affinché da parte dei responsabili di riferimento, ci si possa attivare in tempi celeri e certi per ovviare a questa pericolosa e degradante situazione, riportando la dovuta sicurezza su questa arteria».

g. t.

Portomaggiore

Botteghe Storiche, c'è un albo «Valorizzerà di più le attività»

L'assessore Belletti: «Nel nostro comune venti hanno i requisiti
Presenti anche aziende che operano da settant'anni»

Un Albo delle botteghe storiche per valorizzare e promuovere le attività commerciali e artigianali del territorio. L'Unione Valli e Delizie punta sulla memoria e sull'identità locale e, con l'istituzione dell'Albo delle botteghe storiche, avviata nel 2021, rilancia il valore delle attività insediato sul territorio da almeno cinquant'anni. L'iscrizione all'albo è valida per i tre comuni dell'Unione: Argenta, Portomaggiore e Ostellato. Possono iscriversi gli esercizi com-

merciali al dettaglio, gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e le imprese artigiane. Per il riconoscimento di «Bottega storica» è necessario aver svolto la stessa attività per almeno cinquant'anni consecutivi nel medesimo locale. L'albo non tiene conto delle diverse denominazioni, insegne, gestioni o proprietà. Lo status di bottega storica è riservato anche alle osterie, solo se operanti da almeno 25 anni nello stesso locale. A sottolineare



l'importanza dell'iniziativa è l'assessore Enrico Belletti (foto): «Sono circa venti le attività del Comune di Portomaggiore che hanno i requisiti per chiedere ed ottenere il riconoscimento di bottega storica abbracciando tutti gli ambiti. Sono anche presenti aziende che superano i 70 anni di attività continuativa, un

motivo di orgoglio e sintomo di eccellenza. Una volta accettata la richiesta di iscrizione all'Albo, verrà fornita una targa affinché l'attività storica risulti riconoscibile anche dall'esterno. Non si tratta solo di un riconoscimento formale, ma un potenziale vantaggio per i futuri bandi».

g. t.